

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**SEDUTA N. 137 DI MARTEDÌ 25 GIUGNO 2019**

Indice degli argomenti trattati:

[Approvazione processi verbali](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Comunicazioni del Presidente](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)  
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)  
DE PASCALE (De Luca Presidente)

[Esame della proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 11 aprile 2019, n. 3 \(Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto e il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo\)". Reg. Gen. 695](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)  
GRAZIANO (PD)  
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)

[Esame della proposta di legge "Norme in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso" Reg. Gen. 561](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)  
BENEDUCE (Forza Italia)  
DE PASCALE (De Luca Presidente)  
IANNACE (De Luca Presidente)  
PRESIDENTE (Casillo T.)  
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)  
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)  
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)

[Esame della proposta di legge "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale in Campania" Reg. Gen. 537](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
PETRACCA (L'Italia è popolare)

[Esame del Testo Unificato "Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano" Reg. Gen. 283-287](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)  
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)

[Esame del “Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi” Reg. Gen. N. 676](#)

PRESIDENTE (Casillo T.)  
CIARAMELLA (PD)  
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)

## **PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO**

**La seduta ha inizio alle ore 12:10**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Dichiaro aperta la Seduta.

### **APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione processi verbali".

Approvazione del processo verbale n. 132, relativo alla Seduta di Consiglio regionale del 28 maggio 2019.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Approvazione processo verbale n. 133, relativo alla Seduta di Consiglio regionale del 30 maggio 2019.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Approvazione processo verbale n. 134, relativo alla Seduta di Consiglio regionale di Question time del 31 maggio 2019.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Approvazione processo verbale n. 135, relativo alla Seduta di Consiglio regionale di Question time del 14 giugno 2019.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

### **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno: Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

#### **Provvedimenti legislativi**

Proposta di legge "Musica Campania. Norme per il sostegno, lo sviluppo e la valorizzazione del settore musicale" Reg. Gen. n. 688 ad iniziativa dei consiglieri componenti il Gruppo Movimento Cinque Stelle. Assegnato alla VI Commissione consiliare permanente per l'esame e alle Commissioni consiliari permanenti II e III per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Proposta di legge “Disposizioni per la prevenzione e il contrasto del disturbo da gioco d’azzardo” Reg. Gen. n. 689 ad iniziativa dei consiglieri componenti il Gruppo Movimento Cinque Stelle. Assegnato alle Commissioni consiliari permanenti V e VI per l’esame congiunto e alla II Commissione consiliare permanente per il parere

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126” Reg. Gen. n. 690 ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione consiliare permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo euro 16992,43” Reg. Gen. n. 691 ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione consiliare permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126” Reg. Gen. n. 692 ad iniziativa della Giunta regionale Vice Presidente Fulvio Bonavitacola e assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione consiliare permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Disegno di legge “Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126” Reg. Gen. n. 693 ad iniziativa della Giunta regionale Vice Presidente Fulvio Bonavitacola e assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione consiliare permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Disegno di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126” Reg. Gen. n. 694.ad iniziativa della Giunta regionale assessore Ettore Cinque e assessore Lucia Fortini. Assegnato alla II Commissione consiliare permanente per l’esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

Proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 11 aprile 2019, n. 3 (Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo)” Reg. Gen. n. 695 ad iniziativa del consigliere Stefano Graziano. Assegnato alla V Commissione consiliare permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

**Così resta stabilito.**

### ATTI E DOCUMENTI

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel Resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel Resoconto della Seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.

Comunico infine che gli ordini del giorno Reg. Gen. dal 402/4 al 404/4 e 406/4, e le mozioni Reg. Gen. 405/4 e dal 407/4 al 412/4, pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo Resoconto.

Comunico che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con delibera n. 179 del 16 maggio 2019, ha approvato, in attuazione dell'articolo 15 dell'ordinamento degli uffici del Consiglio regionale, di cui alla delibera n. 164 del 20 febbraio 2019, la Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2019-2021.

Prima di passare al terzo punto, si sono prenotati la consigliera Muscarà e De Pascale. La parola alla consigliera Muscarà, prego.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Grazie Presidente. Intervengo sull'ordine dei lavori. Chiediamo, in via di trattazione urgente, anzi, urgentissima, ai sensi dell'articolo 57 del Regolamento interno e dell'articolo 61 del medesimo Regolamento affinché la Giunta venga a conferire sulla situazione gravissima della gestione del rifiuto in Campania.

Sapevamo tutti naturalmente di quest'emergenza, l'emergenza dell'inceneritore di Acerra, della chiusura per i lavori di manutenzione, questa chiusura di 40 giorni rischia di mettere in pericolo un equilibrio già precario a fronte di un sistema regionale di gestione dei rifiuti che in questi quattro anni non è riuscito a fare un'azione per ridurre ...

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Non dobbiamo discuterlo, lei chiede di trattare un argomento.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Sto spiegando, a chi poi dovrà decidere se firmare o meno un ordine del giorno.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Lei chiede che la Giunta venga a discutere della gestione dei rifiuti. Se è una richiesta alla Giunta, è una richiesta di Consiglio straordinario. Il Regolamento prevede pervenga la richiesta con 12 firme e non con una firma.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Non sulla gestione dei rifiuti, ma sull'emergenza che si è creata a fronte di una non gestione dei rifiuti.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** È comunque una seduta straordinaria.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** È una seduta straordinaria, per cui appena ci saranno i Consiglieri in Aula, le nostre sette firme ci sono, aspetto le altre quattro firme e la presento.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Quando la presenta ne parliamo, non ne può parlare precedentemente. Quando arriverà con le 12 firme, se è il caso, ma non è arrivata e non può parlare di un argomento perché si alza.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Io sto chiedendo la trattazione d'urgenza di una situazione...

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Quando arriverà, come prevede il Regolamento, vedremo quali sono le procedure. Non è arrivata, come previsto dal Regolamento, quindi in questo momento non le posso far parlare di un argomento che non è all'ordine del giorno.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Interromperò il Consiglio non appena raggiunte le dodici firme.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Poi dovrà deliberare l'Aula, quindi un attimo.  
De Pascale, prego.

**DE PASCALE (De Luca Presidente):** Grazie Presidente. Intervengo sull'ordine dei lavori. Chiedo un'inversione dell'ordine della trattazione degli argomenti. Chiederei all'Aula di trattare al primo punto degli argomenti la modifica alla legge n. 3 dell'11 aprile 2019 "Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto e il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo". È noto che questa legge è stata approvata all'unanimità in quest'Aula; adesso c'è una proposta di legge con piccole modifiche, quindi chiederei di trattarla subito. Considerate che è un argomento già noto, sul quale probabilmente non ci sarà una discussione in merito. Questo a premessa della trattazione delle proposte di legge e altri argomenti che sono in agenda oggi.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** C'è una proposta di trattare il punto aggiuntivo come primo punto. C'è qualcuno che è contrario? No, quindi mettiamo ai voti la trattazione come primo punto del punto aggiuntivo.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE - "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 11 APRILE 2019, N. 3 (DISPOSIZIONI VOLTE A PROMUOVERE E A TUTELARE IL RISPETTO E IL BENESSERE DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E A PREVENIRE IL RANDAGISMO". REG. GEN. N. 695.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Passiamo allora al punto aggiuntivo dell'ordine del giorno relativo all'esame della proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 11 aprile 2019, n. 3 (Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto e il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo". Reg. Gen. n. 695.

Ricordo che la V Commissione consiliare permanente nella seduta del 20 giugno 2019 ha esaminato il testo e ha deciso di riferire favorevolmente all'aula.

Relatore in aula è stato designato il Presidente della Commissione Stefano Graziano, a cui do la parola. Prego.

**GRAZIANO (PD):** Grazie Presidente. In realtà noi portiamo in Aula di nuovo la legge perché ci sono state delle richieste da parte del Governo di modifica del testo. Ci sono state delle osservazioni che la Commissione ha totalmente accolto. C'è un solo emendamento, sempre a firma mia, e sul quale chiederei l'approvazione perché è un'osservazione del Governo su quello che riguarda gli appalti per la gestione di evidenza pubblica, perché, come tutti noi sappiamo, è cambiato sul piano anticorruzione, per cui c'è una modifica da questo punto di vista e noi abbiamo inteso recepirlo d'intesa con gli uffici. È semplicemente un recepimento delle osservazioni che il Governo fa e che noi abbiamo ritenuto giusto accogliere.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Come ricordate, ritorniamo in aula con questa legge perché io ho scritto una lettera al Governo, a firma del Presidente del Consiglio e della Giunta, per apportare determinati emendamenti. Per questo motivo non ha bocciato la legge, quindi è una necessità alla quale dobbiamo naturalmente adempiere.

Passiamo all'emendamento 1.1, del Presidente della Commissione.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Pongo in votazione l'articolo 1.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Pongo in votazione l'articolo 2.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Adesso dobbiamo rimettere in votazione elettronica tutto il testo.

Procediamo alla votazione con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	34
Votanti	34
Favorevoli	34
Contrari	00
Astenuti	00

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, colma 1, del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, così resta stabilito

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Ha chiesto di parlare il consigliere Cirillo. Prego, consigliere Cirillo.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Noi poniamo una questione urgente, come gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Campania. Riguarda la questione dell'incarico di Alfiero Franco a consigliere delegato all'agricoltura, caccia e pesca e gestione del Fondo di Sviluppo Rurale. Parliamo di 1 miliardo 870 milioni di euro. Sono quattro anni che noi denunciavamo l'inconsistenza come consigliere delegato per quanto riguarda i ritardi negli avvisi e bandi. Ci sono imprenditori che aspettano una gestione ottimale di questi fondi. È da quattro anni che lo denunciavamo ed è da quattro anni che non sono stati presi provvedimenti nel merito.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Consigliere Cirillo, dobbiamo mettere in votazione se votarlo o meno.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Se non mi dà l'opportunità di spiegarla...

**PRESIDENTE (D'Amelio):** La leggo io, c'è la richiesta scritta, quindi la leggo. Sono io la Presidente.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Presidente, la presentiamo noi. Come Consigliere regionale chiedo l'opportunità di poter illustrare un atto che presento io. Io posso comprendere l'imbarazzo di questa questione che le può portare politicamente, ma come Presidente e come organo di garanzia istituzionale le chiedo di garantirmi la prerogativa di intervenire. Sono un Consigliere regionale eletto.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Arriva al Presidente del Consiglio regionale.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** C'è una questione e vogliamo presentarla. Presidente, è una questione di opportunità politica. Politicamente il politico consigliere regionale Cirillo del Movimento 5 Stelle vuole illustrarla ai suoi colleghi. La posso avere questa prerogativa o non me la vuole dare? Questo Consiglio si deve esprimere per votare...

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Se il Consiglio non le dà l'autorizzazione - questo è il punto - non può illustrarla.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Come fanno i miei colleghi a poter votare sì a una trattazione se non do una spiegazione rispetto a questo merito? Mi dà questa opportunità, Presidente?

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Sono d'accordo con lei.



**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** lo posso comprendere l'imbarazzo, tenuto conto della questione di cui si tratta...

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Basta. Non può trattare un argomento se non è in votazione. È chiaro? A me è arrivata una richiesta alla Presidente del Consiglio e ha chiesto di metterla ai voti. La richiesta è questa e questa mettiamo ai voti, non quello che dice lei.

Oggetto: "Richiesta di trattazione in via d'urgenza della questione riguardante la vicenda del consigliere presidente Franco Alfieri ai sensi del combinato disposto degli articoli 57, comma 4 e 60, del Regolamento interno del Consiglio regionale".

"Con la presente si trasmette l'allegato documento riguardante la vicenda del consigliere del Presidente Franco Alfieri al fine di chiederne, ai sensi del combinato disposto degli articoli 57, comma 4 e 60, del Regolamento interno del Consiglio, la trattazione in via d'urgenza nella seduta convocata per il giorno 25, stante l'attualità e la rilevanza del tema.

La Presidente Maria Muscarà".

Mettiamo ai voti.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio respinge.**

#### **ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "NORME IN MATERIA DI RIDUZIONE DALLE ESPOSIZIONI ALLA RADIOATTIVITÀ NATURALE DERIVANTE DAL GAS RADON IN AMBIENTE CONFINATO CHIUSO" REG. GEN. 561**

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Passiamo al terzo punto: Esame della proposta di legge "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso" Reg. Gen. 561.

Comunico che la VII Commissione consiliare permanente, nella seduta del 6 febbraio 2019, ha esaminato il provvedimento in oggetto e ha deciso di riferire favorevolmente all'aula.

Ricordo inoltre che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta dell'11 aprile 2019, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo riformulando la norma finanziaria.

È stata designata relatore in aula la consigliera Flora Beneduce. Dichiaro aperta la discussione. La parola alla consigliera Beneduce, prego.

**BENEDUCE (Forza Italia):** Grazie signor Presidente. Innanzitutto mi corre il dovere di ringraziare il Presidente Oliviero per la celerità e con la stessa celerità abbiamo licenziato questa proposta di legge. Voglio ringraziare lo staff della Commissione, voglio ringraziare anche il consigliere Viglione per l'apporto che ci ha dato a migliorare questa proposta di legge e ringrazio, non ultimo, ma primo di tutti, il consigliere Ermanno Russo con il quale abbiamo implementato questa proposta di legge. Quest'oggi poniamo l'attenzione su un tema poco trattato dai media, ma che dovrebbe essere più divulgato dal momento che l'esposizione della popolazione a questo gas, il gas radon, presente nell'area, può essere davvero pericoloso.

Dunque, un pericolo invisibile per la salute, ma quanti lo conoscono?

Eppure l'organizzazione mondiale Sanità l'ha classificato nel gruppo 1, come fumo e amianto. Sappiamo che e tra le e diverse componenti ambientali che influenzano negativamente la salute delle persone, un ruolo principale è attribuito alla qualità dell'area, sia outdoor sia indoor. L'inquinamento outdoor è dovuto all'azione dannosa sul nostro organismo da agenti chimici, fisici

e biologici, come il traffico automobilistico e gli impianti industriali, che si traduce in aumento della malattia polmonare, cardiache e neoplastiche.

Negli ultimi anni è emersa l'esigenza di approfondire le conoscenze sull'inquinamento indoor. Gli effetti sanitari correlati all'alterazione della qualità dell'area indoor, sono legati a diversi fattori ambientali, come le tipologie e concentrazione dell'inquinante e il tempo di esposizione.

Un ruolo fortemente inquinante, ma purtroppo sottovalutato, è proprio da attribuire al gas radon. Il radon è un gas nobile, radioattivo, incolore e inodore, generato costantemente da alcune rocce della crosta terrestre (lavi, tufi, graniti e pozzolane) e in seguito al decadimento del radio che a sua volta è generato dall'uranio. Questo giusto per avere un quadro generale di cos'è il radon.

Questo gas deriva dal terreno, è spesso presente anche nelle falde acquifere. Circa l'80 per cento del radon è presente nell'atmosfera, deriva dal suolo, e il 20 per cento dall'acqua.

È molto più pesante dell'aria e per questo tende ad accumularsi negli ambienti confinati, e quindi nelle abitazioni.

La maggior parte del radon che viene inalata, è ispirata quasi totalmente, solo una piccola parte si trasferisce nei polmoni, nel sangue e negli altri organi. Le particelle alfa, che sono il prodotto di decadimento del radon, attaccano le cellule dei bronchi che evolvono poi in tumore al polmone.

Questa proposta di legge si pone quindi l'obiettivo di assicurare il più alto livello di prestazione e tutela della salute pubblica, dei rischi derivanti dall'esposizione dei cittadini alle radiazioni da sorgenti naturali configurate da concentrazione di gas radon negli edifici residenziali e non residenziali, che non si può superare la media annua di 200 becquerel a metro cubo. Il becquerel, voglio ricordare, è l'unità di misura della radioattività ed è misurato con strumentazione passiva e attiva, salvo limiti di concentrazione più restrittivi previsti dalla legislazione nazionale, ovvero i limiti previsti per particolari attività di lavoro delle nuove costruzioni e per quell'oggetto di ristrutturazione, manutenzione straordinaria, secondo le direttive EURATOM 2013/59.

Il rischio di tumore polmonare aumenta proporzionalmente all'ammontare della concentrazione di radon, cioè più alta è la concentrazione di radon e maggiore è il rischio di tumore polmonare, aumenta altresì proporzionalmente alla durata dell'esposizione, cioè più lunga è la durata dell'esposizione del radon e maggiore è il rischio di tumore polmonare.

In Italia il cancro polmonare è la prima causa di decesso per tumore. L'esposizione al radon è responsabile di circa 3 mila 200 casi di tumore polmonare all'anno. La Campania si pone al secondo posto, dopo la Lombardia, cui fa seguito il Lazio, l'Emilia Romagna e il Veneto. Ad oggi, non è stata trovata una concentrazione di soglia al di sotto della quale il rischio sia zero.

Gli effetti del radon rappresentano quindi un problema di sanità pubblica con costi per la società e per il singolo, tra costi diretti elenchiamo le spese mediche, le spese non sanitarie per trasporti, i costi previdenziali. I costi indiretti: riduzione della produttività legata alla malattia, i costi legati anche alle giornate di lavoro impegnate alla produttività perduta da parte del familiare del caregiver. I costi intangibili sono quelli legati alla conseguenza psicologica causata dalla malattia, ai pazienti e ai familiari.

Molti Paesi, in Europa e in nord America, hanno adottato, a partire dagli anni 1980, delle politiche sanitarie volte alla riduzione del rischio radon, attraverso la predisposizione di un Piano nazionale radon con il quale programmare e coordinare le numerose (...) da intraprendere.

In Italia, già dal 2002, esiste un Piano nazionale radon per la tutela e la promozione della salute negli ambienti confinati. Con l'approvazione di questa proposta di legge, entro due anni, la Giunta regionale dovrà approvare il Piano di prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'esposizione del gas radon in ambienti confinati anche sull'utilizzo di acque potabili per uso domestico, a cui dovranno adeguarsi i Comuni, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.

È doveroso ricordare che gli edifici scolastici risultano in secondo luogo, dopo le abitazioni, dove si passa la maggior parte del tempo trascorso in ambienti chiusi ed i locali adibiti a questo uso si trovano prevalentemente al pian terreno, soprattutto per le scuole materne e gli asili nido.

L'esposizione della popolazione infantile è quindi molto significativa, tenendo conto del fatto che il rischio a radiazioni è più elevato per i bambini che per gli adulti.

Da qui la necessità di promuovere iniziative nelle scuole materne. Per le scuole, la prevenzione si può attuare mediante una pavimentazione adeguata sigillata e sotto di essa realizzare un sistema per permettere flusso naturale del radon verso il tetto.

La concentrazione elevata di radon negli edifici, si può prevenire con piccoli interventi in fase di ristrutturazione, nel caso sia previsto un vespaio potrebbe essere sufficiente aumentare le prese di ventilazione ed avere cura di non realizzare dei compartimenti stagni all'interno del vespaio spesso, oppure un impianto di ventilazione forzata o materiale del suolo sotto l'edificio.

Non è possibile risolvere il problema eliminando del tutto la presenza del radon negli edifici, a differenza di quanto avviene per gli altri agenti inquinanti, come ad esempio l'amianto. Viene continuamente infatti prodotto dal suolo e dai materiali di costruzione, pertanto non può essere eliminato completamente, ma è possibile ridurre la concentrazione nell'area interna degli edifici soprattutto quando questa raggiunge valori elevati riducendo il rischio.

Le problematiche delle Regioni, di rimedio e prevenzione, sono molto diverse a seconda della provenienza del radon. Nel caso più diffuso, in cui la principale sorgente è il suolo, le azioni sono fattibili con buoni risultati. Se invece la principale sorgente è rappresentata da materiali di costruzione, le azioni sono molto più difficili, se non impossibili. Le azioni preventive sono semplici in quanto si può facilmente evitare di usare materiale a maggiore emissione di radon e materiali composti con prodotti di risulta di lavorazione industriale, come il gesso, le ceneri di carbone e soprattutto delle centrali elettriche.

Per quanto riguarda invece i luoghi di lavoro, le normative radon sui luoghi di lavoro prevedono tutta una serie di adempimenti ed eventualmente di sanzioni in caso di mancata osservanza in applicazione alla direttiva 96/29/EURATOM.

In questa proposta di legge noi abbiamo dato anche molto spazio all'informazione. Ci sono degli ospedali che producono il radon per uso terapeutico attraverso un pompaggio del suo gas da una sorgente di radio immagazzinandola in piccoli tubi. Infine, nonostante la pericolosità, in Italia si usa anche procedere alla sua inalazione a scopi terapeutici per le vie respiratorie soprattutto nei centri termali.

Ha infatti anche delle proprietà curative, antinfiammatorie e diminuisce il dolore. In questi casi però la quantità di radiazione assorbita dai pazienti è da considerarsi infinitesima, quindi praticamente esente da rischi reali, e comunque non superiore all'irraggiamento naturale a cui ognuno di noi è sottoposto a causa delle radiazioni cosmiche.

Perciò è senza dubbio d'importanza cruciale l'informazione, che è uno strumento fondamentale attraverso il quale si sviluppa la presa di coscienza da parte dei cittadini di problematiche che possono avere risvolti importanti sulla salute. Deve essere fornito perciò di personale qualificato dal punto di vista scientifico e con buona capacità di trasferimento dell'informazione. Per tale motivo ritengo bisogna preparare un piano organico di formazione e di qualificazione degli operatori. La presente proposta di legge, infine, all'articolo 6, comma 3, predispone la diffusione sul territorio regionale di sportelli radon in grado di rispondere ai cittadini di ogni necessità.

Ogni regione ha un centro di riferimento regionale per il controllo della radioattività ambientale, dotato di attrezzature per la misura sia della concentrazione emessa su periodi lunghi sia dell'andamento temporale. Grazie.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione dell'articolo. Consigliere De Pascale, prego.

**DE PASCALE (De Luca Presidente):** Volevo soltanto fare questo intervento a favore di questa proposta. Ho avuto già a che fare con problematiche simili in passato, nel mio precedente lavoro, ad esempio nelle caserme, da comandante. Forse non si immagina quanto sia seria questa problematica del radon, quanto poco sia conosciuta, e quanto poco sia trattata. Se si pensa a tutte le attività che vengono svolte nei seminterrati, nei piani anche bassi di edifici storici, edifici vetusti, che sono esposti a questo gas, alle radiazioni del radon, credo che sia il momento di iniziare, già a partire da noi, ma anche in tutto il Paese, una politica che si prenda coscienza della pericolosità di questo fattore, cioè del radon. Basta vedere l'incidenza e la statistica dei tumori in alcune aree e fare delle misurazioni.

Devo dire che il personale qualificato è raro e le strumentazioni per fare le misurazioni sono difficili da reperire, quindi credo che sia il momento di iniziare a fare un qualcosa, già a partire dalla nostra Regione. Grazie e complimenti per questo provvedimento.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** Grazie. Consigliere Iannace, prego.

**IANNACE (De Luca Presidente):** La legge in discussione aggiunge un tassello alla tutela della salute dei cittadini campani, soprattutto quando si tratta della salute delle persone che occupano le nostre aule scolastiche. Il radon è un grande silenzioso, e trovo ottima la proposta di legge presentata dai miei colleghi medici.

Andrebbe meglio chiarita la figura del tecnico abilitato, come si diceva prima, ad eseguire le misure e la valutazione del rischio. In altri ambiti, come ad esempio in acustica, c'è la figura del tecnico competente, che però è iscritto a un albo nazionale.

Lo stesso andrebbe fatto in questo caso, altrimenti la legge a volte potrebbe essere fuorviante e non chiarire bene chi la fa rispettare. Detto questo, complimenti.

#### **PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TOMMASO CASILLO**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie consigliere Iannace. Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo agli articoli.

Pongo in votazione l'articolo 1.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 2. C'è un emendamento, 2.1, a firma della consigliera Beneduce.

La parola alla consigliera Beneduce.

**BENEDUCE (Forza Italia):** Articolo 2, comma 2. Dopo la parola "ARPAC" aggiungere "e Aziende Sanitarie Locali (ASL)". L'emendamento è proposto in quanto è necessaria anche la competenza delle Aziende Sanitarie Locali.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie consigliera Beneduce. Lo mettiamo ai voti.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'emendamento 2.2, sempre a firma della consigliera Beneduce. Lo pongo in votazione.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Il Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti adesso l'articolo 2.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 3, sul quale non ci sono emendamenti. Lo pongo in votazione.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 4. Emendamento 4.1, a firma sempre della consigliera Beneduce. Prego, Consigliera.

**BENEDUCE (Forza Italia):** All'articolo 4, comma 1, cancellare da "sono esentati" fino a "adeguata ventilazione".

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie. Lo mettiamo ai voti.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'emendamento 4.2. Lo leggo io: all'articolo 4, comma 7, va cancellato "e con provvedimento espresso può essere disposto il conseguente sgombero forzoso dell'immobile". Lo mettiamo ai voti.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 4.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 5. C'è un emendamento a firma del consigliere Oliviero, 5.1. All'articolo 5 sopprimere il comma 3. Si tratta di un emendamento tecnico conseguente alla riformulazione della norma finanziaria.

Lo pongo in votazione.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'emendamento 5.2, sempre a firma del consigliere Oliviero. Si tratta di sopprimere le parole da "nonché" a "vigente". Trattasi di un emendamento tecnico conseguente alla riformulazione della norma finanziaria.

Lo pongo in votazione.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 5.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 6, sul quale non ci sono emendamenti. Lo pongo in votazione.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 7, così come è stato riformulato dalla Commissione Bilancio. Lo pongo in votazione.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 8.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Prime di mettere ai voti con procedimento elettronico, diamo la parola al consigliere Viglione, che ne fa richiesta.

**VIGLIONE (Movimento 5 Stelle):** Grazie Presidente. Brevemente solo per dichiarazione di voto. Chiaramente facciamo i complimenti ai colleghi proponenti dell'iniziativa di legge perché, come già illustrato anche dalla collega Beneduce, era un provvedimento di fondamentale importanza per la nostra regione. Lo dico da tecnico che si è occupato di sicurezza nei luoghi di lavoro che mi fa piacere ci siano stati diversi provvedimenti di legge che comunque stanno andando in una direzione. Fa piacere constatare anche in virtù delle urgenze che si registrano da questo punto di vista. Ricordo i provvedimenti che sono stati licenziati per quanto riguarda le cadute dall'alto, faccio i complimenti al collega Maraio da questo punto di vista.

Dobbiamo dare un segnale forte perché purtroppo la questione della sicurezza nei luoghi di lavoro è un qualcosa di cui si continua a parlare poco, se non quando si verificano incidenti nei luoghi di lavoro e da questo punto di vista, quando ci sono dei casi più violenti, eclatanti, quelli che poi vengono raccontati, non vengono raccontati allo stesso modo, purtroppo, casi in cui la questione dell'esposizione del radon, soprattutto negli ambienti confinati, è un qualcosa che comunque non ha ancora avuto il giusto risalto perché chiaramente ci si accorge delle conseguenze che un'esposizione prolungata a questi gas produce sulla salute solo quando poi si arriva nella fase di cura sanitaria di chi contrae patologie di questo tipo.

Chiaramente, da questo punto di vista, l'iniziativa va raccolta con favore soprattutto perché dà un segnale forte in termini di quelle che dovrebbero essere una serie di strategie votate alla prevenzione di problematiche di questo tipo.

Avete visto, sugli emendamenti ci sono stati alcuni motivi che ci hanno costretti all'astensione semplicemente perché una serie di misure che sono state ricomprese all'interno del provvedimento, faccio riferimento alla strumentazione cui pure ha fatto giustamente riferito il collega De Pasquale, tutta una questione che riguarda i controlli, una serie di attività che in qualche modo vanno programmate e organizzate per fare sì che questa legge veramente possa avere una grossa efficacia, avevano la necessità di avere una copertura finanziaria, questa purtroppo è stata in qualche modo riformulata per via di difficoltà che non stiamo qui a spiegare, però ci auguriamo che ben presto si possa intervenire su questa legge trovando in qualche modo dei fondi che possano veramente dare slancio ad una serie di attività che sono state ricomprese, sulle quali abbiamo convenuto all'interno delle attività di Commissione e che possano finalmente ridare alla Regione Campania uno strumento fondamentale per la tutela della salute dei cittadini, dei lavoratori e di tutti i piccoli cittadini campani che anche nelle scuole hanno bisogno di una tutela, soprattutto quando si trovano in un'età più giovane e delicata.

Ringrazio di nuovo i colleghi Russo e Beneduce per l'iniziativa. Buon lavoro a tutti.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie consigliere Viglione. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione la proposta di legge con procedimento elettronico.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	36
Votanti	36
Favorevoli	36

Contrari 00  
Astenuiti 00

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, colma 1, del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, così resta stabilito

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Ha chiesto di intervenire il consigliere Cirillo, prego.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Richiamo al Regolamento, articolo 57, comma 4. Nulla questi sul fatto che per trattare la questione occorre la votazione da parte del Consiglio regionale, però mi è sembrata illogica la procedura adottata in precedenza dalla Presidente D'Amelio che ha letto soltanto l'incipit della questione e non anche poi il documento. Al netto che avrei voluto esporre io il documento, essendo io il promotore, per poi consentire la trattazione, che significa i vari interventi dei Consiglieri e finanche una votazione, ma davvero non riesco a comprendere sulla procedura che si è adottata, tenuto conto che oggi ...

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Consigliere, su questo punto si è già espressa la presidenza. È inutile che lei ci ritorna sopra.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** Chiedo al Vicepresidente in carica in questo momento un richiamo al Regolamento e chiedo che si convochi la Giunta per il Regolamento per chiarire esattamente la procedura, come si deve adottare l'articolo 57, comma 4, perché è nelle prerogative dei Consiglieri poter esporre una questione. Comprendo i motivi per cui poi successivamente maggioranza e Opposizione votino "no" rispetto ai Consiglieri.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Consigliere, non mi costringa a toglierle la parola. Sta ripetendo una discussione che ha già avuto un epilogo. La invito a chiudere la discussione.

**CIRILLO (Movimento 5 Stelle):** L'Aula si intitola a Giancarlo Siani, giornalista vittima di camorra, penso che determinati argomenti non possono essere trattati veramente con il silenzio tombale da parte di tutto il Consiglio regionale, tranne che del Movimento 5 Stelle. Comprendo l'imbarazzo di avere soggetti che attualmente sono indagati ...

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Lasciamo la demagogia fuori. Grazie consigliere Cirillo. Per cortesia, togliamo la parola al consigliere Cirillo. Grazie.  
La parola alla consigliera Muscarà, sull'ordine di lavori, prego.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Presidente, all'inizio del Consiglio avevamo chiesto la trattazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 57, comma 4 e comma 60, in via d'urgenza di un tema che dovrebbe essere adesso attenzionato da tutto il Consiglio. Abbiamo la fortuna di avere in Aula, adesso, sia il Presidente sia il Vicepresidente Bonavitacola, il tema è quello dell'emergenza rifiuti. Abbiamo presentato un ordine del giorno che lei ha, le firme sotto l'ordine del giorno sono soltanto le nostre sette, perché gli altri non sono disposti a firmare, quindi rientrerà una richiesta di monotematico, ma in questo momento sto chiedendo che si tratti



in via d'urgenza, come questione d'urgenza, un tema gravissimo, che è quello dell'emergenza rifiuti che tutti i cittadini campani stanno vivendo.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Come sempre è l'Aula che si esprime su questa richiesta. Prego i Consiglieri di entrare perché mettiamo ai voti la richiesta di trattazione in via d'urgenza, come poco fa pronunciata dalla consigliera Muscarà. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio non approva.**

### **ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA DEL CINGHIALE IN CAMPANIA” REG. GEN. 537**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno relativo a: Esame della proposta di legge “Gestione faunistico-venatoria del cinghiale in Campania” Reg. Gen. 537. La VIII Commissione consiliare permanente, nella seduta del 10 ottobre, ha esaminato il provvedimento in oggetto e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Ricordo inoltre che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta dell'11 aprile, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo. Relatore in aula è stato designato il Presidente della Commissione Maurizio Petracca.

**PETRACCA (L'Italia è popolare):** Grazie Presidente. Mi sono pervenute una serie di richieste dalle Associazioni temporanee di caccia e anche dalla direzione generale delle politiche agricole per ulteriori approfondimenti in Commissione. Ritiro la proposta, faremo un'audizione specifica con tutti gli interessati. La riporto in Commissione e sarà riportata il Consiglio dopo alcuni ulteriori approfondimenti.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** C'è una richiesta da parte del Presidente Petracca, che tra l'altro è anche relatore, di un rinvio in Commissione della proposta di legge che metto ai voti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

### **ESAME DEL TESTO UNIFICATO “SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO NAPOLETANO” REG. GEN. 283-287**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno: “Esame del testo unificato “Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio linguistico napoletano” Reg. Gen. 283-287. La VI Commissione consiliare permanente, nella seduta del 22 gennaio, ha esaminato il provvedimento in oggetto e ha deciso di riferire favorevolmente in aula. La II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 7 maggio, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo riformulando la norma finanziaria. Relatore in aula per la maggioranza è il consigliere Borrelli e per la minoranza il consigliere Passariello. Prego. Consigliere Borrelli.

**BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi):** Grazie Presidente. Voglio innanzitutto sottolineare che questa è una legge che è stata frutto di un lungo lavoro ed è stata approvata all'unanimità nella Commissione. Abbiamo lavorato a lungo anche per modificare alcuni aspetti

che potevano entrare in conflitto, com'è successo in precedenza, con altre norme. Abbiamo fatto delle verifiche precedenti propedeutiche affinché non ci potesse essere nessun tipo di impugnativa, come successo purtroppo con altre norme.

Voglio ringraziare innanzitutto tutti i colleghi della Commissione, il Presidente Amabile e ovviamente il collega Passariello, che aveva una proposta di legge in materia e le abbiamo unificate.

Di che cosa si tratta? Innanzitutto stiamo cercando di fare, tramite questa norma, un percorso che porti alla salvaguardia di una lingua, che è quella napoletana, che – voglio ricordare – è anche attenzionata dall'UNESCO e che viene parlata al mondo da 7 milioni e mezzo di persone. Purtroppo col passare degli anni questa non è più una lingua, ma molto spesso viene utilizzata in slang o in altre forme di discussioni perdendo totalmente la sua natura.

C'è in particolare un elemento che ci preoccupa molto. La lingua, soprattutto dei nostri territori, e in particolare la lingua napoletana, non è soltanto un linguaggio, ma una forma per conservare, tutelare e promuovere la nostra cultura. Non preservarla e non conservarla significa in qualche modo abbandonarla a sé stessa e perdere una parte importante della nostra identità.

Gli articoli che noi abbiamo evidenziato sono pochi perché la legge sia immediatamente attuabile. In particolare c'è un percorso che porta alla realizzazione anche di un comitato scientifico. Prima di venire in Aula ho avuto la possibilità di parlare col Rettore della Federico II, al quale ho fatto presente che lo scrittore Maurizio De Giovanni ha più volte chiesto di realizzare una cattedra di lingua napoletana all'università, perché paradossalmente noi non abbiamo nessuna forma e nessuna cattedra di lingua napoletana negli atenei campani.

Con mio grande piacere, mi ha detto che, una volta approvata questa norma, loro saranno assolutamente favorevoli a istituire probabilmente nel prossimo, e in quello successivo, anno accademico un corso *ad hoc*.

Questi tipi di legge sono molto importanti perché ci aiutano a mantenere il percorso culturale e la storia del nostro territorio, che è fatto anche di linguaggi. So che in alcuni casi fare norme di questo tipo, che tra l'altro sono proprio specificamente di funzionalità regionale, può sembrare fare cose meno significative rispetto ad altre norme, invece paradossalmente è proprio la cultura, la conservazione e la difesa di quello che la nostra storia, la nostra identità e il nostro linguaggio che ci aiutano a poter migliorare il futuro.

In particolare, come tutti sanno, la lingua napoletana è una lingua frutto di varie fusioni tra altre lingue, ed è una lingua conosciuta e studiata in tutto il mondo. Alcune delle canzoni più conosciute e più cantate al mondo sono in lingua napoletana, quindi credo che la nostra Aula oggi, sperando che, come è successo in Commissione venga approvata all'unanimità questa norma, faccia un importante passo avanti nella difesa e nella tutela del nostro patrimonio immateriale, che però paradossalmente è altrettanto importante come quello materiale.

Inoltre è proprio la lingua napoletana in alcuni casi a essere un attrattore culturale e turistico. Non a caso, ad esempio, si sta lavorando e ragionando per fare un teatro della canzone napoletana. Ultimamente purtroppo abbiamo assistito, e concludo il mio intervento, a diversi elementi che sicuramente non portano in positivo l'immagine dei nostri territori, ma c'è una cosa che mi ha colpito e che mi ha detto una volta un esperto di lingua napoletana: in questi film e in queste fiction di camorra non parlano precisamente quello che è il linguaggio della nostra storia, perché paradossalmente la criminalità ha anche modificato il linguaggio della nostra lingua napoletana. Per questo è molto importante tutelarla e farla conoscere il più possibile, non escludendo neanche di fare dei corsi *ad hoc*. Voglio ricordare che ci sono poche scuole; ci sono alcuni casi, e c'è il professor Ermete Ferraro, che insegna lingua napoletana in una scuola al Vomero, ma sono pochissimi i docenti che sono anche in grado di parlarla correntemente. Ancora più difficile è

scrivere il napoletano. Vediamo delle cose anche da persone erudite scritte, perché non è facile per nulla scrivere in questa lingua.

Per questo questa norma arriva in un momento importante e rivendica un ruolo, una difesa e una tutela, e mette insieme un percorso di tutela e un percorso anche di conservazione immateriale di quella che è la nostra storia linguistica. Ringraziando tutti i colleghi e il lavoro che è stato fatto, invito tutti a votare questa norma non come una norma di parte, ma come una norma in difesa di tutto quello che è un pezzo importante del nostro patrimonio culturale regionale. Grazie.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie consigliere Borrelli. Il relatore di minoranza non è presente. Se non ci sono interventi, passerei agli articoli, mettendo in votazione l'articolo 1. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 2. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti l'articolo 3. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti l'articolo 4, così come riformulato dalla Commissione Bilancio. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo ai voti l'articolo 5, l'entrata in vigore. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo adesso ai voti la proposta di legge, il testo, con procedimento elettronico. Procediamo alla votazione con il sistema elettronico. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione:  
Presenti 36

Votanti	36
Favorevoli	36
Contrari	00
Astenuti	00

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito. Non vi sono obiezioni, così resta stabilito.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al sesto punto dell'ordine del giorno.  
La parola alla consigliera Muscarà, immagino sempre sull'ordine dei lavori. Prego.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Volevo chiedere soltanto se era possibile anticipare il punto 15, che è quello che ha una scadenza (la scadenza è proprio quella del 30 giugno), regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania.

Chiedo di anticipare il punto 15. Il nostro timore è che nel tempo l'aula, come spesso è successo negli ultimi anni, si svuoti e non arriviamo a questa votazione.

**PRESIDENTE (D'Amelio):** C'è una richiesta da parte della consigliera Muscarà di un'inversione dell'ordine del giorno, ovvero di discutere il capo 15 posto all'ordine del giorno.

È una proposta che mettiamo ai voti.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Prima di procedere quindi alla discussione del punto 15 dell'ordine del giorno, vorrei informare l'aula che, attraverso una nota della consigliera Ciarambino, la stessa ci chiede di rinviare ad una trattazione di un ordine di una Seduta successiva le mozioni nn. 8, 9, 10, 13, evidentemente a sua firma, perché oggi impossibilitata, è assente.

### **ESAME DEL "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO MEDIANTE PROCEDURE SELETTIVE AGLI IMPIEGHI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONCORSI" REG. GEN. N. 676**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo al punto quindici dell'ordine del giorno relativo a: Esame del "Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi della Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi" Reg. Gen. n. 676.

Ricordo che il provvedimento è stato richiamato ai sensi dell'articolo 101 del Regolamento interno e che la I Commissione consiliare permanente in sede referente non si è pronunciata.

Comunico inoltre che sono state formulate delle proposte di modifica che pongo in votazione.

Gli articoli sono 56, vanno approvati singolarmente. Ci sono anche delle proposte di emendamento che man mano comunicheremo all'aula.

La parola alla consigliera Ciaramella, prego.

**CIARAMELLA (PD):** Essendo un Regolamento, abbiamo fatto delle osservazioni e delle proposte che dobbiamo ascoltare dall'Assessore se accettate o meno. Non sono emendamenti, ma osservazioni, è l'Assessore che ci deve dire. Non dobbiamo votare emendamenti, ma sono osservazioni.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Iniziamo dall'articolo 1. La parola alla consigliera Muscarà.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Sono delle proposte emendative che sono state presentate.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Quando arrivano.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** Avevo sentito che non si votavano.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Ve le comunico e saranno parte integrante di quell'articolo. Metto in votazione l'articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 2. Non ci sono proposte emendative. Metto in votazione l'articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** La proposta emendativa parte dall'articolo 13, quindi fino all'articolo 13 non ce ne sono.

Mettiamo in votazione l'articolo 3.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Vedo che c'è un'uniformità di voto rispetto a tutti gli articoli. Per essere chiari, il Movimento 5 Stelle si astiene.

Metto in votazione l'articolo 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 5.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 7.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 8.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 9.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 10.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 11.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva con l'astensione del Movimento 5 Stelle.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 12.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** All'articolo 13 c'è una proposta emendativa, che è P1, a firma della consigliera Beneduce, che coincide con la proposta emendativa P2, a firma del Movimento 5 Stelle. Sono coincidenti, quindi mettiamo ai voti la proposta di emendamento della consigliera Beneduce, che è coincidente con quella del gruppo del Movimento 5 Stelle.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio respinge**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** C'è un'altra proposta emendativa a firma del Movimento 5 Stelle, P3.  
La pongo in votazione.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio respinge.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 13.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Movimento 5 Stelle e del Centrodestra.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 14, sul quale non ci sono proposte emendative.

Lo pongo in votazione.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 15.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 16. C'è una proposta emendativa a firma dei consiglieri Chianese e Ciaramella, P4. La mettiamo ai voti.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 16.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 17.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Passiamo all'articolo 18. Lo pongo in votazione.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 19.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 20.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 21.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 22.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 23.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 24.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 25.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 26.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**



**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 27.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 28.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 29.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 30.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 31.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 32.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 33.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Centrodestra e Movimento 5 Stelle.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 34.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 35.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Metto in votazione l'articolo 36.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** All'articolo 37 c'è una proposta emendativa, P5, da parte della consigliera Benduce che è coincidente con una proposta emendativa dei 5 Stelle, P6.

Mettiamo ai voti la proposta emendativa.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio respinge.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** C'è una proposta emendativa P7 a firma di Ciaramella, Picarone e Chianese.

La parola alla consigliera Ciaramella.

**CIARAMELLA (PD):** Dopo le parole "ex lege" introduciamo la locuzione "ad esclusione della mobilità volontaria".

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo in votazione la proposta emendativa.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo in votazione l'articolo 37.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** La parola al consigliere Armando Cesaro sull'ordine dei lavori, prego.

**CESARO (Forza Italia):** Grazie Presidente. Volevo chiedere, da questo momento in poi, la votazione con il sistema del voto elettronico anche su questa norma.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** C'è una richiesta di procedere, per tutte le altre votazioni, con voto elettronico. Invitiamo i Consiglieri che sono fuori dall'Aula ad entrare, se lo ritengono.

Procediamo con l'articolo 38 che mettiamo in votazione con il procedimento elettronico, così come richiesto dal consigliere Cesaro.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	24
Votanti	24
Favorevoli	24
Contrari	00
Astenuti	00

Non c'è il numero legale, la Seduta è aggiornata ad un'ora.

(La Seduta, sospesa alle ore 13.25, riprende alle ore 14.45)

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Prego i Consiglieri di prendere posto. Giusto due minuti e iniziamo. Riprendiamo i lavori, partendo dall'articolo 38. Prego i commessi di chiudere la porta. Grazie. Se non ci sono interventi, pongo in votazione l'articolo 38. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Gruppi di minoranza.

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** All'articolo 39 non ci sono emendamenti. Lo pongo in votazione. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 40. Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 41 (Prove integrative). Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 42 (Svolgimento delle prove scritte o pratiche). Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 43 (Superamento delle prove scritte). Procediamo con la votazione per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 44 (Svolgimento della prova orale).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 45 (Criteri di valutazione).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** All'articolo 46 c'è una proposta emendativa P8 a firma dei consiglieri Chianese e Ciaramella. La pongo in votazione.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** C'è un'altra proposta emendativa, sempre all'articolo 46, P.9, sempre a firma dei consiglieri Ciaramella e Chianese.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 46.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 47 (Approvazione graduatoria).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 48 (Trasparenza amministrativa).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 49.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 50 (Decadenza).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 51 (Accertamenti sanitari).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 52 (Periodo di prova).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Pongo in votazione l'articolo 53 (Procedure di stabilizzazione).  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** All'articolo 54 c'è una proposta emendativa, P.10, a firma dei consiglieri Chianese e Ciaramella. La pongo in votazione.  
Procediamo con la votazione per alzata di mano.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Articolo 54 "Professioni verticali".  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Articolo 55 "Corso Concorso previsto dal piano del lavoro".  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Articolo 56 “Entrata in vigore”.  
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**Il Consiglio approva a maggioranza.**

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Mettiamo in votazione, con il sistema elettronico, il Regolamento.  
Intanto diamo la parola, per dichiarazione di voto, alla consigliera Muscarà.

**MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle):** La vicenda di questo Regolamento è stata abbastanza travagliata, abbiamo visto anche adesso il fatto che è caduto persino il numero legale. La Giunta, a marzo, ha approvato questo nuovo Regolamento che è quello che definisce quali sono le procedure selettive per gli impieghi della Giunta regionale. Nell’articolo 13, quello che abbiamo emendato, ma i nostri emendamenti sono stati bocciati, prevede, tra i requisiti per l’accesso alla qualifica dirigenziale, aver ricoperto ruoli dirigenziali per un periodo non inferiore a 3 anni. La normativa nazionale, in particolare il decreto 70/2013, prevede aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche, per un periodo non inferiore ai 5 anni, lo stesso ufficio tecnico delle DG Risorse Umane, nel formalizzare la proposta di Regolamento in esame, confermava, che ai fini dell’accesso al concorso per dirigente, il possesso del diploma di laurea o aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Lo stesso ufficio tecnico proponente prevedeva l’esonero dalla preselezione per il personale titolare d’incarico dirigenziale in servizio da almeno 5 anni. In seguito alla seduta del marzo 2019 la Giunta approvava, con modifiche, il Regolamento proposto, demandando all’ufficio proponente l’adeguamento degli articoli 13 e 37 del provvedimento all’esito dell’avviso favorevole dell’ufficio legislativo, rispetto esclusivamente agli articoli, con la sostituzione di queste parole “5 anni” al posto delle parole “3 anni”.

La Giunta regionale ha previsto non solo un abbassamento del requisito in accesso, ma anche un ampliamento del numero dei candidati che saranno esonerati dalle prove preselettive.

Sembrerebbe, non si capisce altrimenti qual è l’altro spirito, che ci siano ragioni, e che siano sottese a questa volontà politica, che non rispondano all’interesse pubblico primario della selezione dei candidati migliori, ma piuttosto alla volontà di favorire soggetti privi della necessaria professionalità in aperto contrasto con la recente direttiva n. 3 del 2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione che, invece, tra i requisiti di accesso al concorso addirittura prevede un innalzamento dei requisiti di ammissione. Qui invece facciamo il contrario poi ci lamentiamo quando i dirigenti non sono capaci e diamo la colpa ai dirigenti non capaci. Appare evidente che ai soggetti sarebbe, altrimenti, inibito l’accesso alle procedure concorsuali d’accesso alla dirigenza. Per questo motivo, visto che questo Regolamento più che mirare a migliorare la qualità dei nostri dirigenti, e ne avremo bisogno perché in questo Consiglio sono più le leggi che ci vengono rimandate indietro perché si scontrano, una volta che sono arrivate al Ministero, con quelli che sono i dettami legislativi, avremo bisogno di dirigenti capaci, quindi questa riduzione da cinque a tre anni non la condividiamo, il nostro voto sarà negativo.

**PRESIDENTE (Casillo T.):** Grazie consigliera Muscarà. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione, per appello nominale, con il sistema elettronico, il Regolamento.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l’esito della votazione:

---

*SEDUTA N. 137*

RESOCONTO INTEGRALE

25 GIUGNO 2019

---

Presenti	24
Votanti	24
Favorevoli	24
Contrari	00
Astenuti	00

Se la Presidente non ha votato, come abbiamo fatto tante volte che abbiamo recuperato il voto, lo facciamo anche questa volta, ma in ogni caso comunque non c'è il numero legale. Se invece di 24 fossero stati 25, con il voto della Presidente ci sarebbe stato il numero legale, è bene che questo lo chiariamo.

Non c'è il numero legale. È convocata la Conferenza dei Capigruppo.

**I lavori terminano alle ore 14:55.**